


DA: 	A: TUTTI I CLIENTI	
DATA: 21/07/08	Circolare n. 07/2008	
Oggetto: Congelamento del Documento di Valutazione dei rischi al 1 gennaio 2009.	ARGOMENTO	REDATTO DA
	Sicurezza	Romina Di Costanzo

Ci sarà più tempo per valutare i rischi aziendali. L'obbligo per le imprese – Imposto dal testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro – di identificare i pericoli derivanti dal tipo di attività, in scadenza il 29 luglio, slitterà quasi sicuramente al **1° gennaio 2009** (in linea con il rinvio già disposto della comunicazione all'Inail degli infortuni di un giorno).

L'Aula del Senato ha approvato un emendamento al ddl n. 735-Senato di Conversione in legge del Decreto Legge 3 giugno 2008, n. 97: *proroga al 1 gennaio 2009 gli adempimenti sulla valutazione dei rischi che dovrebbero entrare in vigore il 29 luglio 2008*. Si tratta di una approvazione in 1.a lettura, per cui il provvedimento andrà ora al voto della Camera, in 2.a lettura.

Ovviamente le attuali disposizioni (e scadenze) rimarranno in vigore fino alla definitiva approvazione (se conforme) da parte della Camera dei Deputati e alla successiva pubblicazione del provvedimento sulla G.U.

L'emendamento, proposta dalla 6^a Commissione del Senato ("Finanze e Tesoro"), si propone di rinviare al 1 gennaio 2009 gli adempimenti (e le relative sanzioni) sulla valutazione dei "nuovi" rischi.

Si tratta dei soli adempimenti (art. 306 del D.Lgs. 81/2008): introdotti per la prima volta con il "Testo Unico" e non previsti dalle precedenti disposizioni: es. D.Lgs. 626/94, D.Lgs. 494/96, ecc..

Infatti, il testo dell' Emendamento n. 4.6, recita: «2-bis. All'articolo 306, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le parole: "decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dal 1° gennaio 2009"».